

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ELETTRODOMESTICI E GRANDI IMPIANTI PRESSO I LOCALI DELLA REFEZIONE SCOLASTICA E FARMACIE COMUNALI GESTITE DA AGECE

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1 FINALITÀ

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., rispettando altresì le indicazioni contenute nella determina n. 03/2008 del 5 marzo 2008, emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture riportata sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 15 marzo 2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto di fornitura, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Posto che viene definita come interferenza, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, **si evidenzia come il presente documento non consideri i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici**, in quanto trattasi di rischi per i quali, sono chiamate a produrre un apposito documento di valutazione, e quindi, a provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, solo ed esclusivamente le singole imprese appaltatrici in parola.

Il presente documento costituisce pertanto specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell'Allegato VII del D.Lgs 163/2006, ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto.

Considerato che sia l'appaltatore che gli altri datori di lavoro dei lavoratori presenti sui luoghi di intervento, potranno presentare alla committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'attività, si evidenzia come rimane facoltà e compito della committente, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Rimane compito del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i datori di lavoro del personale presente sui luoghi di intervento per ridurre al minimo le loro possibili interferenze.

Lo strumento principe per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa, risulta essere la **riunione di coordinamento**, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare.

Si richiama come a livello minimale, sarà convocata una riunione di coordinamento nelle seguenti circostanze:

- prima dell'inizio effettivo delle attività oggetto del contratto appalto;
- in caso di situazioni, che a giudizio della committente, ovvero dell'appaltatore, non siano contemplate nel presente documento.

Si ribadisce come il presente DUVRI contenga **informazioni di carattere generale**, e pertanto eventuali integrazioni di dettaglio, specifiche per ciascuna prestazione/intervento, andranno ad essere riportate su un **verbale di coordinamento/sopralluogo** che verrà emesso da parte delle figure di riferimento per la gestione dell'appalto.

2 VERIFICA DEI REQUISITI

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa esterna/lavoratore autonomo, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione della medesima al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed il possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei servizi. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dalla Committente, mediante l'acquisizione dei documenti previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, ovvero dagli altri documenti che costituiscono il bando di gara.

3 INFORMAZIONI GENERALI

3.1 INFORMAZIONI DELLA COMMITTENTE

Ragione sociale	AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA
Legale rappresentante	Ing. Marco Peretti - Direttore Generale.
Sede legale	Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia
Codice fiscale	80028240234
Partita IVA	02769110236
Pos. Inail	5784004
CCIAA REA	280622

3.2 FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA COMMITTENTE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

Responsabile del trattamento dei dati raccolti durante l'esecuzione del contratto	Dott.ssa Barbara Vitagliano
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Barbara Adami
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Ing. Barbara Adami
Preposto della Committente:	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento

3.3 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dell'Appalto l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a comunicare formalmente i nominativi delle seguenti figure:

- Datore di lavoro
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Preposto della ditta Appaltatrice

3.4 DATI RELATIVI AGLI ALTRI DATORI DI LAVORO RESPONSABILI SUL LUOGO DI INTERVENTO

Le prestazioni oggetto del presente appalto, vengono svolte all'interno dei luoghi di lavoro dove opera il personale della Committente, ovvero dove può esservi la presenza di pubblico ovvero dove potrebbero essere presenti operatori di altri Enti, imprese o lavoratori autonomi. Si sottolinea come per quanto attiene i servizi prestati presso le strutture scolastiche, potrebbero risultare presenti ovvero di passaggio anche i bambini/allievi delle rispettive strutture.

3.5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

La prestazione oggetto dell'appalto risulta puntualmente specificata nel Capitolato Speciale di Appalto, ovvero degli altri elaborati di appalto e consiste nelle "manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature ed attrezzature presenti presso le scuole, delle farmacie e i locali del Comune di Verona gestite da AGECE".

3.6 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.6.1 AREE DOVE ANDRÀ AD ESSERE SVOLTO IL SERVIZIO

I luoghi dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto, risultano puntualmente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSDP) e relativi allegati; si precisa che le aree dove andranno ad essere rese le attività di servizio oggetto dell'Appalto risultano di proprietà del Comune di Verona, di seguito denominato "Ente Proprietario" ad eccezione delle farmacie di proprietà Agece, e che pertanto rimane facoltà dello stesso Ente, accedere alle varie zone di cui si tratta, in qualsiasi momento e circostanza.

3.6.2 DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI, MENSA E SPOGLIATOI

La disponibilità dei servizi igienici e degli spogliatoi, deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici ed agli spogliatoi già presenti nell'ambito dei vari luoghi di lavoro, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa, o luogo di riposo per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

3.6.3 DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SULLA RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS COMBUSTIBILI O TECNICI

Queste informazioni non si rendono necessarie per il corretto svolgimento del servizio oggetto della prestazione.

3.6.4 LOCALI ADIBITI AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dal personale dell'Impresa Appaltatrice, rimane pertanto compito di quest'ultimo, il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia per il proprio personale.

3.6.5 APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE

Non risultano disponibili apparecchi telefonici, o telefax da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Impresa Appaltatrice il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in ordine alla sicurezza dei propri lavoratori.

3.6.6 MICROCLIMA

Si evidenzia come sebbene le attività oggetto dell'appalto andranno ad essere normalmente svolte entro spazi chiusi, e che in occasione delle attività di preparazione ovvero di somministrazione dei pasti, risulti possibile un aumento delle temperature localizzate in prossimità delle zone di preparazione.

3.6.7 ILLUMINAZIONE

Il servizio andrà ad essere svolto esclusivamente in orario diurno ed in spazi normalmente provvisti di abbondanti finestrazioni: si segnala come gli spazi interni dove andranno ad effettuarsi i servizi oggetto dell'appalto, risultano provvisti di adeguati sistemi di illuminazione artificiale.

4 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Quando, per qualsiasi motivo, a seguito delle attività dell'Impresa Appaltatrice, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Impresa Appaltatrice stessa, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente, in particolare, nei momenti di compresenza di personale della Committente, ovvero di personale della scuola, ovvero di alunni e di personale dell'Impresa Appaltatrice, viene fatto espresso divieto a quest'ultimo di eseguire ogni attività, che comporti:

- la movimentazione manuale di carichi,
- l'utilizzo di scale portatili,
- l'utilizzo di trabattelli,
- l'utilizzo di ponteggi,
- l'utilizzo di mezzi di sollevamento di beni o persone

Si richiamano quindi di seguito, le disposizioni di carattere generale da rispettarsi in ogni luogo di lavoro oggetto delle prestazioni di servizio considerate:

- *è obbligatorio, prima dell'inizio dei lavori, il personale della Appaltatore dovrà segnalare la propria presenza*
- *è obbligatorio per gli addetti dell'Appaltatore segnalare tempestivamente ai Responsabili del Committente qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento dei lavori.*
- è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nei vari ambiti lavorativi e all'interno della struttura scolastica, relativamente alla prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.
- e' obbligatorio rispettare le regole di accesso e di circolazione nell'ambito delle pertinenze delle varie strutture scolastiche.
- e' obbligatorio rispettare le regole previste per l'evacuazione in caso di emergenza.
- è vietato accedere all'interno dei luoghi di lavoro in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto.
- in tutti i locali chiusi, ed inoltre, in presenza della specifica segnaletica, è vietato fumare ed usare fiamme libere.
- è vietato effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, all'interno di tutti i luoghi di lavoro.
- è vietato rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza presenti nei vari ambiti lavorativi e all'interno della struttura scolastica, e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo.
- e' richiesto di disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del servizio, esclusivamente nell'ambito specifico della zona di lavoro.
- e' vietato depositare materiali vicino alle vie di transito, ed in particolare lungo i percorsi di fuga ed evacuazione, nonché delle uscite di sicurezza.
- e' fatto obbligo di mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito.
- è richiesto di non creare intralci e disagi alle attività svolte dal personale della Committente, della scuola e degli alunni.
- viene fatto espresso divieto di depositare materiali infiammabili e/o combustibili nelle aree di lavoro.
- è richiesto all'Impresa Appaltatrice, di far rispettare al proprio personale, tutte le prescrizioni di sicurezza e quindi di far attuare tutte le misure di protezione dai rischi specifici correlati con l'attività propria dell'Impresa Appaltatrice stessa.
- provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale della Committente, della scuola e degli alunni, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi nell'ambito degli spazi normalmente assegnati per lo svolgimento delle attività affidate in appalto; in merito ai rifiuti raccolti dal personale dell'Impresa Appaltatrice, si ricorda come gli stessi debbano essere allontanati dallo stesso personale dell'Impresa Appaltatrice, secondo quanto specificatamente previsto dal Capitolato Speciale di Appalto (CSA).
- fatto salvo quanto preventivamente e formalmente autorizzato per iscritto da parte di una delle figure di riferimento per la gestione dell'appalto (vedi punto 2.2), viene fatto esplicito divieto di intervenire sui quadri, le apparecchiature e gli impianti elettrici.
- qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze, materiali o attrezzature pericolose, diversi da quanto contemplato nel presente documento, ogni sostanza, materiale od attrezzatura, dovrà

essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto, da parte di una delle figure di riferimento per la gestione dell'appalto (vedi punto 2.2).

4.1 Viabilità

- Moderare la velocità degli automezzi all'interno delle aree del Committente e comunque rispettare i limiti indicati dalla cartellonistica; la circolazione deve avvenire a velocità ridottissima;
- Seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni fornite, di volta in volta, dai responsabili/addetti;
- Indossare i dispositivi di protezione individuale necessari e specifici;
- Non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano;
- Scendere dal mezzo solo per necessità di servizio e solo a motore spento e freno di stazionamento inserito;
- È fatto obbligo di rispetto assoluto del codice della strada e delle norme di elementare prudenza;
- I veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione;
- Non vanno usati percorsi al di fuori di quelli prescritti; non vanno prese scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità.

4.2 Segnalazione di presenza

Giornalmente, prima dell'inizio dei lavori, il personale della Appaltatore dovrà segnalare la propria presenza in Portineria/ufficio dove verrà registrato il nominativo della ditta e dei dipendenti.

4.3 Segnalazione di eventuali infortuni o incidenti

Gli addetti dell'Appaltatore dovranno tempestivamente segnalare ai Responsabili del Committente qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento dei lavori.

4.4 Identificazione degli addetti dell'Appaltatore

Come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Appaltatore o subappaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del legale rappresentante.

4.5 Indicazione del Preposto

- Come previsto dall'art. 26, comma 8-bis del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto

4.6 CONDIZIONI PER PRESTAZIONI DI IMPRESE APPALTATRICI

L'Appaltatore si obbliga a svolgere l'incarico affidatogli secondo quanto specificato nel presente documento e nel contratto ed in conformità alle disposizioni che gli saranno di volta in volta impartite dal Committente.

Nell'adempire a tali obblighi, l'Appaltatore si farà pienamente carico di: personale tecnico, attrezzature e materiale d'uso, mezzi di prevenzione e di sicurezza e quanto altro necessario al compimento dei lavori commissionati nei modi e nei tempi concordati.

Sarà cura dell'Appaltatore organizzare l'area di lavoro in modo da garantire continuità di presenza delle persone impegnate, e assumere tutte le responsabilità nell'esecuzione dei lavori, comprese quelle previste dalla legge che disciplinano le opere e la materia antinfortunistica.

L'Appaltatore si assume la piena responsabilità dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in ottemperanza alle clausole contrattuali e, ove presenti, alle istruzioni emanate dal Committente e alle norme degli enti tecnici e amministrativi preposti (vedi leggi e regolamenti, norme CEI, UNI, ecc...).

L'Appaltatore dovrà curare lo stato di ordine e pulizia dell'area di lavoro durante lo svolgimento dei lavori e prendere tutti gli accorgimenti atti ad evitare infortuni al proprio personale ed a terzi in transito.

L'eventuale uso dei servizi messi a disposizione dalla ditta appaltatrice (es. servizi igienici, ecc...) presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia. L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di comportamenti inopportuni dei propri dipendenti e gli verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

L'Appaltatore si dovrà rendere edotto dei rischi specifici connessi con le attività del Committente e predisporrà, di conseguenza, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari ed opportuni. Sarà pertanto suo compito rendere edotto il proprio personale dei rischi specifici, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare le disposizioni di sicurezza che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi, applicando la necessaria segnaletica di sicurezza prescritta dalle norme.

L'Appaltatore è tenuto a verificare scrupolosamente la situazione di fatto dei luoghi nei quali si svolgerà il lavoro affidato (condizioni ambientali, lavori in corso, ecc.), prima di affidare il lavoro ai suoi dipendenti.

L'Appaltatore deve provvedere a propria cura e spese, alle assicurazioni antinfortunistiche e previdenziali e agli accertamenti sanitari per il suo personale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed è tenuta a darne evidenza al Committente, ove richiesto.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, dal punto di vista tecnico, ai compiti per cui è stato richiesto e dovrà attenersi rigorosamente a tutte le norme di sicurezza in vigore e ad eventuali norme interne al Committente. Sarà cura dell'Appaltatore aggiornarsi sulle tali norme.

L'Appaltatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno possa essere arrecato dai suoi dipendenti, dirigenti, preposti ed incaricati, nonché da mezzi d'opera, a persone e cose del Committente e/o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori nelle aree del Committente, che si ritiene pertanto sollevato fin d'ora da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore si impegna ad osservare, nei confronti del suo personale, tutte le norme legislative e retributive che disciplinano il C.C.N.L.

Qualora il personale della Appaltatore tenesse comportamenti non corretti o pregiudizievoli, è facoltà della Committente chiederne la sostituzione, in qualsiasi momento.

L'Appaltatore, nell'ambito del lavoro svolto all'interno delle aree del Committente, è obbligato a rispettare tutte le normative vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento delle acque e del suolo e le emissioni in atmosfera e tutte le ulteriori prescrizioni di natura ambientale applicabili.

Ogni giorno, prima di iniziare qualsiasi lavoro, la Appaltatore dovrà chiedere informazioni al Committente sugli eventuali rischi specifici o limitazioni o divieti che possano essere insorti. Ogni responsabilità per omissioni è a carico dell'Appaltatore.

Ogni tipo di lavoro da svolgere nelle aree del Committente non previsto dal capitolato di appalto o nell'assegnazione lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Committente.

L'uso dei servizi come: forza motrice, luce, acqua, ecc., deve essere previamente autorizzato dalla Committente, che indicherà i punti di presa utilizzabili.

L'Appaltatore si impegna a riconsegnare al Committente le aree di lavoro nello stato di fatto in cui le ha ricevute; le spese di ripristino di eventuali opere danneggiate saranno a totale suo carico.

Quando richiesto dal Committente, per motivi di sicurezza, l'Appaltatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro.

4.7 Idoneità tecnico professionale

Come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il Committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, attraverso le seguenti modalità:

- 1) Acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

Per la redazione dell'Autocertificazione di cui al precedente punto 2, vale quanto indicato nell'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.:

“Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale **le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie**, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:
 - a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
 - b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
 - c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
 - d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo
2. **I lavoratori autonomi** dovranno esibire almeno:
 - a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
 - b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
 - c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
 - d) attestati inerenti alla propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
 - e) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007

In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.”

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, emergenza o infortunio deve immediatamente:

- segnalare ai responsabili e addetti l'emergenza;
- avvertire le altre persone presenti;

- *non intralciare con la propria opera l'intervento delle squadre di emergenza e soccorsi;*
- *allontanarsi dal luogo di pericolo e dirigersi al punto di raccolta.*

Dovrà inoltre sempre e in particolare:

- *prendere adeguata visione e conoscenza delle posizioni dei mezzi antincendio (manichette ed estintori);*
- *evitare tutte le operazioni che possano provocare scintille;*
- *rispettare il divieto di fumare nelle Aree della Committente.*

I nominativi della squadra di emergenza aziendale sono riportati nell'organigramma esposto presso la Committente. Il personale incaricato esegue i compiti specifici già assegnati, per i quali è stato adeguatamente formato ed informato:

- *Fare telefonate d'emergenza agli enti indicati in tabella e presidiare il posto telefonico*
- *Aprire il cancello elettrico principale*
- *Togliere la corrente elettrica*
- *Guidare i soccorsi esterni e assisterli durante l'intervento*
- *Vigilare e assistere l'evacuazione*

Per un elenco dettagliato dei compiti si rimanda al piano di emergenza.

4.9 LUOGHI DOVE VIENE ASSOLUTAMENTE PRECLUSO L'ACCESSO AL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'accesso è autorizzato in via esclusiva ai locali dove essere erogata la prestazione e ai percorsi per raggiungerli; viene fatto pertanto esplicito divieto di accesso a tutti gli altri ambienti della scuola con particolare riferimento a quelli con la presenza di bambini/alunni.

5 POSSIBILI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DI INTERVENTO

5.1 PREMESSA

Le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto andranno ad essere organizzati in maniera da ridurre a livelli residuali i possibili momenti di interferenza con i lavoratori della Committente ovvero con il pubblico, e pertanto:

- *Il Responsabile Unico del procedimento (RUP), ovvero del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), stabilirà i giorni e gli orari nei quali l'Impresa Appaltatrice potrà dar corso alle proprie attività;*
- *La Committente potrà interrompere in qualsiasi momento le attività della Impresa Appaltatrice, qualora le stesse attività vadano a determinare una situazione di pericolo per le persone, gli animali o le cose.*
- *La Committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.*

5.2 RISCHI VARI PRESENTI PRESSO IL COMMITTENTE

Si elencano di seguito i principali rischi specifici che potenzialmente sono riscontrabili presso i luoghi oggetto del servizio:

5.2.1 RISCHI INFORTUNISTICI

- *Caduta oggetti dall'alto*
- *Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico*

- *Caduta in una apertura / dislivello / scavo*
- *Caduta nel vano ascensori durante lavori di verifica e manutenzione di ascensori e montacarichi*
- *Contatto con organi meccanici in movimento durante la manutenzione di attrezzature*
- *Contatto con parti accessibili in tensione elettrica*
- *Crolli per scarsa resistenza della struttura*
- *Emissione di gas, vapori nocivi o irritanti*
- *Emissione di possibili fonti di innesco: proiezione braci ardenti durante operazioni di ossitaglio o operazioni di saldatura a fiamma, operazioni di smerigliatura, molatura, foratura con possibile proiezione di scintille*
- *Improvviso riavvio delle attrezzature di lavoro dopo ripristino alimentazione elettrica, aria compressa, olio e fluidi in genere*
- *Innesco di materiali infiammabili o combustibili nel caso di effettuazione di lavori a caldo*
- *Investimenti o urti durante movimentazione materiali*
- *Lavori in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere*
- *Lavoro in aree ristrette o isolate con difficoltà di comunicare con l'esterno*
- *Perdite e sversamenti di liquidi*
- *Rottura di tubazioni di acqua ad elevata temperatura*
- *Rottura di tubazioni di gas metano che alimenta le centrali termiche*
- *Scivolamenti per presenza di superfici bagnate*
- *Urti contro ostacoli ad altezza uomo*
- *Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti*
- *Urti contro passaggi bassi per presenza di tubazioni e impianti*

5.2.2 RISCHIO FISICO

- *Possibile presenza di materiali contenenti amianto: pavimenti in vinilamianto e/o coibentazione di vecchi impianti tecnologici;*
- *Rumore dovuto al funzionamento di macchine e/o attrezzature (frullatori, robot, cappe di aspirazione, ecc.) all'interno delle cucine;*
- *Rumore dovuto a grida e/o schiamazzi di insegnanti e ragazzi.*
- *Presenza di vapori in cucina;*
- *Microclima;*

5.2.3 RISCHIO CHIMICO

- *Polveri e/o vapori di detersivi o di altri prodotti chimici;*
- *Schizzi di prodotti irritanti*
- *Presenza di prodotti chimici utilizzati per le operazioni di disinfestazione/derattizzazione;*

5.2.4 RISCHIO BIOLOGICO

- *Presenza di persone possibili portatori di virus/batteri.*
- *Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti*

5.2.5 RISCHIO MECCANICO

- *Scivolamento dovuto a pavimenti bagnati e/o sporchi;*
- *Investimento/urto con persone presenti nella scuola con particolare attenzione a bambini e ragazzi in movimento;*
- *Inciampo, urti dovuti alla presenza di macchine ed attrezzature o al deposito incontrollato di materiali a terra*
- *Taglio, abrasione soprattutto in cucina dovuti alla presenza di coltelli, affettatrici ed altre attrezzature;*
- *Ustioni in cucina per il funzionamento di fornelli a gas, piastre, forni, pentole e /o cuocipasta in ebollizione;*
- *Caduta dall'alto di stoviglie, parti di attrezzature, lampade, controsoffitti,...;*

5.2.6 RISCHIO ELETTRICO

- *Rischio di elettrocuzione per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto di isolamento, per la presenza di attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico.*
- *Schizzi di acqua su parti elettriche in possibile tensione durante lavori su impianti elettrici*

5.2.7 RISCHIO ESPLOSIONE/INCENDIO

- *Possibile presenza di materiale combustibile e/o infiammabile;*
- *Uso di gas e fiamme libere in cucina;*

6 INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI E SULLE PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARLI/RIDURLI

Di seguito si riportano i rischi interferenziali che si prevede possano occorrere tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli altri lavoratori potenzialmente presenti sui luoghi di intervento.

Per ciascun rischio considerato, sono stati indicate puntualmente le misure da adottare per contenere lo stesso rischio ai valori indicati nelle successive tabelle, pertanto, ogni variazione alle misure proposte comporterà una variazione del rischio da interferenza.

6.1.1 VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

La circolazione delle persone avviene generalmente in condizioni di sicurezza; all'interno dei vari locali le dimensioni delle vie di circolazione sono tali da non costituire pericolo e adeguatamente illuminate in carenza di luce naturale. Tuttavia è possibile il **rischio di contusioni per scivolamento/caduta, inciampo, scontro** dovuto alla presenza di ostacoli, o materiale momentaneamente depositato a terra, o di altre persone, o a causa di pavimenti scivolosi a causa di sporco, acqua, ghiaccio,...

MISURE DI CAUTELA DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con l'Ente proprietario degli immobili, con l'ente gestore dell'attività e con tutte le figure potenzialmente interferenti (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none">• RUP
Impegnare esclusivamente i percorsi autorizzati avendo cura di rispettare gli orari di ingresso uscita anch'essi autorizzati.	<ul style="list-style-type: none">• DEC• PREPOSTO• IMPRESA APPALTATRICE
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali a garantire una facile percorribilità, anche se collocati in maniera temporanea.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE• PREPOSTO
Divieto di accesso alle cucine durante la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none">• PREPOSTO
Divieto di esecuzioni dei servizi nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.	<ul style="list-style-type: none">• DEC• PREPOSTO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	3	3

6.1.2 RIBALTAMENTO E/O PERDITA DI STABILITA' DEL CARICO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Nella movimentazione delle macchine/attrezzature è possibile il **rischio di ribaltamento e/o perdita di stabilità del carico** con conseguenti possibili danni di contusioni e/o schiacciamento sia agli operatori dell'Impresa Appaltatrice sia delle altre persone presenti nei diversi ambienti degli edifici scolastici.

MISURE DI CAUTELA DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con l'Ente proprietario degli immobili, con l'ente gestore dell'attività e con tutte le figure potenzialmente interferenti (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • RUP
Impegnare esclusivamente i percorsi autorizzati avendo cura di rispettare gli orari di ingresso uscita anch'essi autorizzati.	<ul style="list-style-type: none"> • DEC • PREPOSTO • IMPRESA APPALTATRICE
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali a garantire una facile percorribilità, anche se collocati in maniera temporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE • PREPOSTO
Divieto di accesso alle cucine durante la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO
Divieto di esecuzioni dei servizi nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.	<ul style="list-style-type: none"> • DEC • PREPOSTO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	4	4

6.1.3 ELETTROCUZIONE

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Durante le attività di manutenzione su macchine ed apparecchiature funzionanti elettricamente ed in tensione, è possibile un contatto involontario fra l'operatore impegnato e altri lavoratori, attrezzature, apparecchiature, arredi,... con possibile rischio di contatti indiretti ed elettrocuzione.

MISURE DI CAUTELA DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
-------------------------------	--

Verifica della regolare manutenzione impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • RUP
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • RUP • DEC • PREPOSTO
Rispetto delle distanze di sicurezza fra i lavoratori chiamati ad eseguire il servizio sulle apparecchiature elettriche e gli altri lavoratori ovvero con il pubblico.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di intervento su macchine ed apparecchiature elettriche posizionate nelle cucine durante tutta la fase di preparazione dei pasti.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE • PREPOSTO
Divieto di intervento su macchine ed apparecchiature elettriche nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE • PREPOSTO
Divieto di intervento su macchine ed apparecchiature elettriche nei luoghi umidi e/o con pavimenti bagnati.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE • PREPOSTO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	4	4

6.1.4 RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Le zone dove l'Impresa Appaltatrice è chiamata a prestare servizio, possono presentare particolari rischi di esplosione o incendio, in quanto è possibile la presenza di gas metano e materiale infiammabile.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • RUP • DEC • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Divieto di utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, o attrezzature a fiamma libera.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Smaltire tempestivamente, e comunque in ogni caso con la conclusione dell'intervento di manutenzione, i rifiuti combustibili o pericolosi in caso di incendio fare in modo che il loro deposito temporaneo avvenga al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

Intercettare la fornitura di gas all'esterno dell'edificio prima di intervenire in prossimità di impianti/reti gas.	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
---	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	4	4

6.1.5 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Gli automezzi dell'Impresa Appaltatrice potrebbero avere la necessità di accedere all'interno delle varie strutture per scaricare e trasportare più agevolmente le attrezzature da consegnare/ritirare e questa operazione potrebbe andare ad interferire con la presenza di lavoratori dipendenti della committente, con il pubblico, con i bambini/alunni che frequentano la struttura ovvero con altri intervenienti presenti.

E' possibile inoltre la presenza di automezzi di altre persone o altre ditte fornitrici.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con i lavoratori dipendenti della Committente	<ul style="list-style-type: none"> RUP DEC PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Coordinare l'accesso dei mezzi a motore all'interno delle varie aree interne ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Divieto di accesso con mezzi a motore all'interno delle varie aree interne ai luoghi di lavoro in assenza di specifica autorizzazione da parte della Committente .	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Rispettare la velocità a "passo d'uomo" di tutti i mezzi a motore che si spostano nelle aree interne dei vari luoghi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Fare regolare manutenzione e revisione a tutti gli automezzi utilizzati nel corso dell'appalto.	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Utilizzare automezzi dotati di cicalino che si attiva in maniera automatica quando vengono eseguiti spostamenti in retromarcia	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Evitare tutti gli spostamenti degli automezzi in "retromarcia" e qualora questi fossero indispensabili, fare in maniera che vi sia un addetto che coordini e segnali il movimento dell'automezzo agli eventuali presenti	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	4	4

6.1.6 PROCEDURE DI EMERGENZA

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice intervengono in scuole di proprietà del Comune di Verona all'interno delle quali operano quotidianamente lavoratori dipendenti della Committente, bambini, insegnanti, personale di servizio, ... per i quali sono già state individuate, dall'Ente proprietario, le disposizioni di sicurezza in caso di emergenza, mentre, per quanto riguarda la farmacie rimangono validi i piani di emergenza predisposti dalla Committente..

Nell'evidenziare come la presenza di personale dell'Impresa Appaltatrice e più in generale di personale terzo rispetto alle normali attività svolte nell'ambito della scuola/asilo, possa interferire e modificare i comportamenti del personale addestrato in caso di emergenza in quanto vengono ad essere introdotti ulteriori fattori di rischio come ad esempio, modifica del numero di persone presenti sul luogo di lavoro, transito e/o sosta di persone non addestrate lungo le vie di fuga, presenza di materiale e/o attrezzature lungo le vie di fuga... di seguito si indicano le principali misure di prevenzione da adottarsi.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con l'Ente proprietario degli immobili, con l'ente gestore dell'attività e con tutte le figure potenzialmente interferenti	<ul style="list-style-type: none">• RUP
Presenza da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice delle disposizioni per l'emergenza all'interno dei vari luoghi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE

6.1.7 RISCHIO INTERFERENZIALE PARTICOLARE

Sarà cura del RUP e/o del DEC dare evidenza formalmente di ogni eventuale rischio interferenziale ulteriore rispetto a quelli già indicati.

7 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE E ATTIVITA'

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della Impresa Appaltatrice, in quanto le misure di cautela da adottare non richiedono un aggravio nelle attività da svolgersi, ma bensì una semplice modifica nelle procedure operative necessarie per la corretta esecuzione dell'attività affidata, pertanto, i costi per la sicurezza interferenziale vengono stimati in **€ 706,08 (settecentosei/08 Euro)**, e si considerano come dovuti per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'Impresa Appaltatrice nonché alla attività di informazione per i lavoratori che saranno impegnati nell'espletamento dei vari servizi.

N. 2 incontri di coordinamento/anno * 2 ore cad. * 2 anni * 6 operatori * €/ora 29,42 = **706,08 €**.

8 ATTIVITA' DA EFFETTUARSI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Rimane preciso compito del RUP, prima dell'affidamento del servizio, verificare l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice, anche richiedendo la Dichiarazione dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

L'Impresa appaltatrice dovrà altresì:

- fornire copia di idonea assicurazione per la Responsabilità Civile di cui al CSDP;
- fornire l'elenco puntuale dei rischi specifici collegati con la propria attività, andando altresì a proporre ogni integrazione o modifica al presente documento;
- partecipare alla RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO promossa dal RUP alla quale saranno convocati anche i Datori di Lavoro degli operatori potenzialmente presenti sui luoghi di intervento.

8.1 **NOTA IMPORTANTE**

Il presente DUVRI è un documento "dinamico" e sarà da aggiornarsi al mutare delle situazioni indicate nello stesso, ovvero in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico e organizzativo che si rendessero necessarie nel corso delle attività affidate in appalto.

9 Autocertificazione di idoneità tecnico professionale

Per le Imprese

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Con riferimento ai lavori, ai servizi e alle forniture in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:

presso l'azienda sita in _____,

il sottoscritto sig. _____

nato a _____ il _____, residente a _____

in _____, legale rappresentante della ditta

_____ con sede a _____, consapevole

delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che l'impresa suddetta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto soprarichiamati.

Allega alla presente copia di:

- a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- e) copia del proprio documento di identità, avente i seguenti estremi:

n. documento _____ rilasciato da _____ il _____

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, dal committente dei lavori suddetti nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato al momento della consegna ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

li, ____/____/____

Firma Datore di lavoro

Per i Lavoratori autonomi

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE

(art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Con riferimento ai lavori, ai servizi e alle forniture in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:

presso l'azienda sita in _____,
il sottoscritto sig. _____,
nato a _____ il _____, residente a _____
in _____, titolare della ditta
_____ con sede a _____, consapevole
delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto soprarichiamati.

Allega alla presente copia di:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisoriale
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti alla propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- f) copia del proprio documento di identità, avente i seguenti estremi:
n. documento _____ rilasciato da _____ il _____

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, dal committente dei lavori suddetti nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato al momento della consegna ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

li, ____/____/____

Firma

10 Verbale di Sopralluogo

La Ditta Appaltatrice e la Ditta Committente cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e coordinano gli interventi rilevati, impegnandosi a comunicare i rischi e le misure di prevenzione.

INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLO SPECIFICI RILEVATI NEI LUOGHI DI LAVORO.

Pericoli presenti nell' area dove la **Ditta Appaltatrice** è chiamata ad operare

	PRESENZA DI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<input type="checkbox"/>	Pericoli legati alle caratteristiche strutturali. Buche o passaggi non delimitati	
<input type="checkbox"/>	Pericoli di incendio e di esplosione	
<input type="checkbox"/>	Pericoli legati alla presenza di attrezzature di lavoro	
<input type="checkbox"/>	Esposizione ad agenti biologici e/o cancerogeni	
<input type="checkbox"/>	Pericoli derivanti da carenza di organizzazione di lavoro	
<input type="checkbox"/>	Altri pericoli: (specificare)	

Valutazione rischi interferenziali

Per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra **Ditta Committente e Appaltatrice**.

Ciò premesso possiamo considerare due tipi di attività:

- ☐ Attività con RISCHI INTERFERENZIALI NULLI - IN QUESTO CASO LA VALUTAZIONE SI CONSIDERA TERMINATA
- ☐ Attività con RISCHI INTERFERENZIALI PERICOLOSI - SI PROSEGUE CON LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA CHE SEGUE

Fase di lavoro (si/no)	Descrizione dell'attività	Presenza rischi di interferenza (si/no)	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
<input type="checkbox"/>	Predisposizione area di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Apprestamento opere provvisorie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori

			<input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Installazione, montaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Smantellamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di macchine per movimentazione di materiali o persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di fiamme libere / saldatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari)

			<input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di prodotti chimici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di attrezzature rumorose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti o cose presenti nei luoghi dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo verso le uscite di sicurezza modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI particolari <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori particolari) <input type="checkbox"/> Altro :

Data _____

Firma

Committente

Appaltatore
